



# COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                          |   |
|--------------------------|---|
| N.ro <b>23</b> Reg. Gen. | <b>OGGETTO:</b> Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2015 |
| Data <b>30/7/2015</b>    |   |

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 09.00 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

|                              |          |                          |          |
|------------------------------|----------|--------------------------|----------|
| GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO | PRESENTE | ROCHIRA Walter           | PRESENTE |
| CASSANO Annibale             | PRESENTE | RUBINO Leonardo.         | PRESENTE |
| D'AMBROSIO Michele           | PRESENTE | SCARATI Cosimo           | PRESENTE |
| DE BELLIS Agostino           | PRESENTE | TRIA Tommaso             | PRESENTE |
| DESCRIVO Marisa              | PRESENTE | TROVISI Carmela          | PRESENTE |
| IGNAZZI Stefano              | PRESENTE | TUCCI Girolama Simonetta | PRESENTE |
| LORETO Rocco Vito            | PRESENTE |                          |          |
| LOSPINUSO Carmelo            | PRESENTE |                          |          |
| NARDULLI Carlo               | PRESENTE |                          |          |
| PERRONE Vito                 | PRESENTE |                          |          |
| ROCHIRA Giuseppe Fiore       | PRESENTE |                          |          |

ASSEGNATI 17  
IN CARICA 17

PRESENTI 17  
ASSENTI 0

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO Gen.  
**La seduta è pubblica.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area economico-Finanziaria ad oggetto "Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2015" e sentita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia, cui si rimanda *per relationem (cfr allegato)*

.....omissis.....

Ritenuto di dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili*";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 13/05/2015, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30/07/2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTA il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

| Servizio   | Funzione | Importo previsto 2015 (€) |
|--|----------|---------------------------|
| Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico | 1.7      | 271.293,00                |
| Polizia municipale   | 3.1      | 682.832,50                |
| Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi            | 8.1      | 251.684,95                |
| Illuminazione pubblica e servizi connessi                      | 8.2      | 1.369.147,83              |

DATO ATTO che:

- in base alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale per l'anno 2015 le aliquote dell'imposta municipale propria del 2015 sono le seguenti:

| Descrizione aliquota   | Aliquota       |
|--|----------------|
| Terreni agricoli   | 7.6 per mille  |
| Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli a titolo professionale iscritti alla previdenza agricola | 4.6 per mille  |
| Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze  | 4.0 per mille  |
| Altri fabbricati   | 10.6 per mille |
| Aree fabbricabili  | 10.6 per mille |

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile posseduto e non concesso in locazione da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia; agli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e la detrazione relativa al tributo per i servizi indivisibili per il 2015;

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e la detrazione anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

| Fattispecie immobile                | Aliquota TASI 2015 | Aliquota IMU 2015 | IMU + TASI     | Detrazioni |
|-------------------------------------|--------------------|-------------------|----------------|------------|
| D1 - impianti eolici e fotovoltaici | 0,8 per mille      | 10,6 per mille    | 11,4 per mille | ---        |
| Abitazioni principali               | 2,0 per mille      | 4,0 per mille     | 6,0 per mille  | € 30,00    |

- l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille;
- il gettito stimato dal predetto incremento ammonta ad € 99.000 ed è destinato al finanziamento delle detrazioni sopra individuate, le quali comportano un costo complessivo stimato di € 102.000 e consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 940.000 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 36,51% così determinata:

|  |                |
|--|----------------|
| Gettito complessivo stimato TASI (A)   | € 940.000,00   |
| Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B) | € 2.574.958,28 |
| Percentuale di finanziamento dei costi   | 36,51%         |

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito

informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASD):

| Fattispecie immobile                | Aliquota      |
|-------------------------------------|---------------|
| D1 - impianti eolici e fotovoltaici | 0,8 per mille |
| Abitazioni principali e pertinenze  | 2,0 per mille |

2) Di approvare altresì la seguente detrazione d'imposta per il medesimo anno 2015 per le abitazioni principali di € 30,00;

3) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 36,51%;

4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

- 6) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Con separata votazione e ad unanimità di voti espressi in forma palese

### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

-UFFICIO : UFFICIO: Area 2 – Economico Finanziaria  
Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere : favorevole \_\_\_\_\_  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (ad interim)**  
Dott. Luigi CAVALIERI

-UFFICIO: Area 2 -- Economico Finanziaria  
Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere : favorevole  
-Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere \_\_\_\_\_  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (ad interim)**  
Dott. Luigi CAVALIERI



Punto nr 6 all'ordine del giorno:

**Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2015.**

**PRESIDENTE**

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Grazie. Come da impegni assunti, c'eravamo un po' tutti quanti confrontati sulla necessità di abbattere l'aliquota TASI, che l'anno scorso siamo stati costretti a introdurre, e va chiarito anche qui che, non è che il Comune di Castellaneta sia stato l'unico Comune a prevedere la TASI sulle prime case, che sono esenti dal pagamento dell'IMU.

L'anno scorso, mi ricordo come è uscito il volantino quest'anno sulla TARI, l'anno scorso uscì sulla TASI.

L'anno scorso noi avevamo, questi sono i dati del 2014, Laterza al 2%, Massafra al 2%, Palagianello al 2 per mille, Castellaneta spiccava al 2,5, al massimo, con Taranto e Palagiano. Mottola era a zero quest'anno l'ha introdotta. Io sto ragionando su quelli che l'avevano l'anno scorso.

Ad esempio, a Ginosa era 1,5 l'anno scorso. Eravamo, praticamente, insieme a Taranto e Palagiano, quelli che avevano l'aliquota TASI più alta.

Quest'anno siamo riusciti a ricondurla più o meno nella media di tutti gli altri Comuni, perché quelli che non ce l'avevano proprio, tipo Mottola, la stanno inserendo, chi aveva 1,5 sta passando a 2.

Quindi, noi con la decurtazione di mezzo punto di TASI, al 2, credo che abbiamo fatto una cosa buona, nell'interesse dei cittadini, e abbiamo mantenuto un impegno.

Io ho predisposto la nota al responsabile del servizio finanziario, che ha, ovviamente, verificato la fattibilità tecnico ed economica di questa mia direttiva, dove io scrivevo: quest'Amministrazione Comunale, considerato che la pressione fiscale sulla casa ha raggiunto livelli notevolmente alti (se ne sta accorgendo anche il governo, con qualche anno di ritardo), determinata anche dalla tassa in oggetto, imposta da scelte governative che continuano a gravare sulle comunità locali, costrette a reperire fondi per amministrare a carico dei cittadini contribuenti. Considerato, altresì, che il taglio dei trasferimenti da parte dello Stato alle Amministrazioni Comunali sono obbligate non solo ad applicare le nuove tassazioni, ma a farlo anche parametrando le stesse ai valori più alti, pur di continuare ad erogare servizi alla comunità amministrata, nonostante ci sia un persistente stato di crisi economica che grava sulle famiglie dei contribuenti.

Ciò nonostante, evidenziato l'impegno già assunto di procedere ad una rivisitazione dell'aliquota TASI, al fine di conseguire una riduzione della tassazione, ritiene che tale impegno debba essere confermato. A tal fine si risponde che, la S.V. preveda nel redigendo bilancio di previsione 2015 l'abbattimento dell'aliquota TASI dello 0,5 per mille e quindi il passaggio dal 2,5 al 2 per mille". Questo è. Grazie.



**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Fa piacere constatare questa riduzione. Sarà anche di € 40-50 a famiglia, a seconda della casa, ed è una cosa che volevamo tutti. E quindi, chiaramente, per quanto mi riguarda, sono favorevole alla riduzione.

**Consigliere Giuseppe ROCHIRA**

Mi associo a quello che dice il Consigliere De Bellis. Prendiamo atto, finalmente, dell'impegno, anche se il Sindaco forse ha dimenticato di dire che era un impegno preso... Forse era sfuggito a me.

Era un impegno che finalmente riusciamo a mantenere. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Il punto nr 6 all'ordine del giorno viene approvato all'unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata esecutività al punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

L'immediata eseguibilità al punto nr 6 all'ordine del giorno viene approvata all'unanimità.

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Quindi, adesso la dottoressa deve predisporre la nuova aliquota, che è di 1,50 per chi ha già pagato al 2,50 l'acconto.

**SINDACO**

Per chi ha già pagato, andrà in decurtazione.

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Per chi ha pagato...

**SINDACO**

Al 2,50 dovrebbe essere grosso modo all'1,50.



**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Chiaramente, sarà complicata la situazione.

**PRESIDENTE**

Possiamo alla trattazione del punto nr 7 all'ordine del giorno.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASD):

| Fattispecie immobile                | Aliquota      |
|-------------------------------------|---------------|
| D1 - impianti eolici e fotovoltaici | 0,8 per mille |
| Abitazioni principali e pertinenze  | 2,0 per mille |

2) Di approvare altresì la seguente detrazione d'imposta per il medesimo anno 2015 per le abitazioni principali di € 30,00;

3) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- *il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;*
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 36,51%;

4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

6) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Con separata votazione

### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

**IL PRESIDENTE**

F.to NARDULLI Carlo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 10/08/2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 25/08/2015.

(Prot. n. \_\_\_\_\_ del 10/8/2015).

IL MESSO COM.LE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Giovanni SICURO

f.to CAVALIERI dr Luigi

**ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

-  - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

4



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
CAVALIERI dr Luigi

IL VICE SEGRETARIO  
Dr. Giovanni SICURO

- - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. .... del .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
CAVALIERI dr Luigi